

Droni-Taxi: a Roma il primo summit sulla mobilità del futuro



Sono a propulsione elettrica e a decollo e atterraggio verticali, capaci di imbarcare dalle due alle quattro persone con pilota a bordo o autonomi

Il mondo dei droni-taxi a convegno. Dove? Non a Cupertino ma nella capitale scelta come luogo per la settima edizione del "Roma Drone Conference 2021", evento di riferimento nel settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS), che si svolgerà il 18 novembre presso l'Università Europea di Roma.

Parliamo di grossi droni multirottore, a propulsione elettrica e a decollo e atterraggio verticali, capaci di imbarcare dalle due alle quattro persone con pilota a bordo o autonomi. Numerosi sono i modelli in fase di sviluppo, come "Volocity" della società tedesca Volocopter (che sarà presentato all'aeroporto di Fiumicino domani 27 ottobre), "EH216" della cinese EHang, "S2" della californiana Joby Aviation, "VA-X4" della britannica Vertical Aerospace, "One" della svedese Jetson e "Lilium Jet" della tedesca Lilium. Anche in Italia sono partiti i primi progetti, come il "Manta ANN2" dell'italo-svizzera Manta Aircraft, che sarà presentato a metà novembre al Dubai Airshow.

Durante l'evento romano saranno approfondite le prospettive tecnologiche e commerciali di questi nuovissimi velivoli “eVTOL” (Electric Vertical Take-Off and Landing) e del loro impiego nella Advanced Air Mobility (AAM) con la partecipazione dei massimi esperti italiani in questo settore. Interverranno infatti a questo summit l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che illustrerà il Piano strategico nazionale 2021-30 sulla Mobilità Aerea Avanzata, e la società di gestione del traffico aereo ENAV con la controllata D-Flight, impegnate nel rendere possibile e sicura la coesistenza di velivoli pilotati e autonomi nello stesso spazio aereo.